vinetur

Activequity acquisisce Liberty Wines e assume il controllo di uno dei principali distributori premium in Gran Bretagna e Irlanda

Dopo l’investimento in Alliance Wine, l’acquisizione riunisce due importanti distributori sotto un unico sponsor, con Fergal Tynan alla guida di Liberty

martedì 17 novembre 2026



Lunedì 16 novembre, Liberty Wines ha annunciato che Activequity, società britannica di private equity, ha acquistato tutte le quote dell'importatore e distributore di vini con sede a Londra, compresa la partecipazione di maggioranza detenuta in precedenza dal gruppo vinicolo portoghese Sogrape.

L'operazione porta sotto il controllo di un investitore che sta già consolidando la propria presenza nel settore uno dei distributori di vini premium più noti nel Regno Unito e in Irlanda. Activequity ha dichiarato di essere stata creata appositamente per investire nel comparto globale dei vini premium e, all'inizio del 2026, ha acquistato una partecipazione di maggioranza in Alliance Wine, un altro distributore affermato sul mercato.

Fondata nel 1997, Liberty Wines seleziona e importa oltre 2.000 vini da circa 400 produttori in più di 25 Paesi. L'azienda rifornisce clienti del settore horeca e della distribuzione al dettaglio in tutto il Regno Unito e in Irlanda, tra cui ristoranti, hotel, bar, società di catering ed enoteche indipendenti. Il suo portafoglio e la sua presenza sul mercato ne fanno un canale di distribuzione importante per i produttori di vini premium che puntano a raggiungere i mercati britannico e irlandese.

Nell'ambito dell'operazione, Activequity ha dichiarato che Fergal Tynan, ex direttore generale di Alliance Wine, assumerà la guida di Liberty Wines. La nomina mette in relazione due distributori che fanno ora parte del portafoglio dello stesso investitore, anche se lunedì 16 novembre nessuna delle due società ha annunciato un'integrazione operativa o una fusione.

Commentando l'acquisizione e il suo nuovo incarico, Tynan ha dichiarato che le priorità di Liberty resteranno i produttori, i clienti e il personale, oltre alla qualità del portafoglio, alla formazione sul vino e al servizio alla clientela. Ha aggiunto che l'obiettivo immediato dell'azienda è servire i clienti durante il periodo di maggiore attività commerciale. Secondo Tynan, il sostegno di Activequity aiuterà Liberty a sviluppare ulteriormente la propria base, mantenendo piena attenzione alla qualità dei vini e del servizio.

Liberty Wines ha affermato che il cambio di proprietà le consentirà di accelerare la propria strategia incentrata sul servizio, facendo leva sull'esperienza di Activequity nel finanziare l'espansione, le attività di vendita e marketing e il capitale circolante. Ciò lascia intendere che il nuovo proprietario potrebbe sostenere la crescita attraverso investimenti, anziché puntare a una ristrutturazione a breve termine, almeno stando alle prime dichiarazioni diffuse dopo l'operazione.

Alexander Bartholomew, managing partner di Activequity, ha definito Liberty Wines «l'azienda più stimata nel settore dei vini premium nel Regno Unito e in Irlanda». Ha sottolineato che la società dispone di un team solido, di un portafoglio di alta qualità e di rapporti di lunga data con produttori e clienti, aggiungendo che Activequity intende sostenerla nel lungo periodo.

L'acquisizione ha rilevanza al di là del semplice cambio di proprietà, perché porta due importanti distributori di vini premium, Liberty Wines e Alliance Wine, sotto lo stesso sponsor finanziario. L'operazione potrebbe accentrare ulteriormente alcune aree del mercato della distribuzione vinicola britannica e incidere sul modo in cui alcune aziende vinicole raggiungono rivenditori, ristoranti e altri acquirenti. Gli eventuali effetti sulle condizioni commerciali o sull'accesso al mercato restano incerti, ma l'operazione rafforza l'influenza di Activequity in un segmento dell'industria delle bevande in cui dimensioni, relazioni con i produttori e logistica sono elementi centrali per acquisire clienti.

Per fornitori, clienti e concorrenti, la questione immediata è se Activequity manterrà le due società operative separatamente, investendo al contempo nella crescita, o se nel tempo emergerà un maggiore allineamento. Per ora, Liberty Wines ha sottolineato la continuità del servizio e della strategia, mentre Activequity ha presentato l'acquisizione come un investimento a lungo termine in un'azienda con una posizione consolidata nella distribuzione di vini premium.